

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SEGESTA MEDITERRANEA SRL A SOCIO UNICO
Sede: VIA NICOLA CACUDI, 35/37 BARI BA
Capitale sociale: 20.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BA
Partita IVA: 06598270723
Codice fiscale: 06598270723
Numero REA: 497373
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 873000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
7) altre	650.723	453.244
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>650.723</i>	<i>453.244</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	605	691

	31/12/2024	31/12/2023
2) impianti e macchinario	29.331	45.704
3) attrezzature industriali e commerciali	235.127	172.399
4) altri beni	199.776	168.747
5) immobilizzazioni in corso e acconti	72.989	12.565
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>537.828</i>	<i>400.106</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>10.000</i>	<i>10.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>10.000</i>	<i>10.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.198.551</i>	<i>863.350</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	58.297	56.209
<i>Totale rimanenze</i>	<i>58.297</i>	<i>56.209</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.423.768	1.192.625
esigibili entro l'esercizio successivo	1.423.768	1.192.625
5-bis) crediti tributari	4.064	36.966
esigibili entro l'esercizio successivo	4.064	36.966
5-ter) imposte anticipate	350.675	339.194
5-quater) verso altri	62.820	304.099
esigibili entro l'esercizio successivo	62.820	304.099
<i>Totale crediti</i>	<i>1.841.327</i>	<i>1.872.884</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.958.219	2.437.357
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>2.958.219</i>	<i>2.437.357</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	814	633
3) danaro e valori in cassa	4.003	4.041
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>4.817</i>	<i>4.674</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.862.660</i>	<i>4.371.124</i>
D) Ratei e risconti	31.497	34.698
<i>Totale attivo</i>	<i>6.092.708</i>	<i>5.269.172</i>

	31/12/2024	31/12/2023
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.313.772	910.383
I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.476	54.476
IV - Riserva legale	19.307	19.307
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	113.628	113.628
<i>Totale altre riserve</i>	<i>113.628</i>	<i>113.628</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	702.972	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	403.389	702.972
Totale patrimonio netto	1.313.772	910.383
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	859.992	798.965
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>859.992</i>	<i>798.965</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	445.011	498.670
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.334	2.004
esigibili entro l'esercizio successivo	2.334	2.004
7) debiti verso fornitori	1.263.049	1.093.426
esigibili entro l'esercizio successivo	1.263.049	1.093.426
11) debiti verso controllanti	118.993	317.680
esigibili entro l'esercizio successivo	118.993	317.680
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	662.006	147.021
esigibili entro l'esercizio successivo	662.006	147.021
12) debiti tributari	187.260	259.322
esigibili entro l'esercizio successivo	187.260	259.322
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	188.819	207.827
esigibili entro l'esercizio successivo	188.819	207.827
14) altri debiti	1.045.946	1.031.239
esigibili entro l'esercizio successivo	1.045.946	1.031.239
<i>Totale debiti</i>	<i>3.468.407</i>	<i>3.058.519</i>
E) Ratei e risconti	5.526	2.635
<i>Totale passivo</i>	<i>6.092.708</i>	<i>5.269.172</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.448.795	13.174.561
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	166.473	231.497
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>166.473</i>	<i>231.497</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>13.615.268</i>	<i>13.406.058</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.041.965	1.030.874
7) per servizi	2.219.330	2.245.410
8) per godimento di beni di terzi	1.509.908	1.478.390
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	5.584.112	5.355.328
b) oneri sociali	1.166.999	1.053.652
c) trattamento di fine rapporto	427.956	373.848
e) altri costi	12.683	19.895
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>7.191.750</i>	<i>6.802.723</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	157.575	96.882
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	138.623	178.643
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	21.498	51.842
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>317.696</i>	<i>327.367</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.088)	1.081
12) accantonamenti per rischi	108.027	206.310
14) oneri diversi di gestione	554.899	209.299
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>12.941.487</i>	<i>12.301.454</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	673.781	1.104.604
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	3.663	2.047
altri	-	149
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3.663</i>	<i>2.196</i>

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	3.663	2.196
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	102.150	107.328
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	102.150	107.328
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(98.487)	(105.132)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	575.294	999.472
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	93.116	79.125
imposte differite e anticipate	(11.481)	(65.549)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(90.270)	(282.924)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	171.905	296.500
21) Utile (perdita) dell'esercizio	403.389	702.972

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	403.389	702.972
Imposte sul reddito	171.905	296.500
Interessi passivi/(attivi)	98.487	105.132
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>673.781</i>	<i>1.104.604</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	557.481	632.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	296.198	275.525
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>853.679</i>	<i>907.525</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.527.460</i>	<i>2.012.129</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.088)	1.081
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(220.923)	(62.565)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	169.623	(194.191)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.201	(7.410)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.891	(3.612)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	502.635	462.791
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>455.339</i>	<i>196.094</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.982.799</i>	<i>2.208.223</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(98.487)	(105.132)
(Imposte sul reddito pagate)	(171.905)	(296.500)
(Utilizzo dei fondi)	(560.333)	(428.943)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(830.725)</i>	<i>(830.575)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.152.074	1.377.648
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(278.398)	(84.777)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Investimenti)	(353.001)	(256.577)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(10.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(520.862)	(1.019.514)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.152.261)	(1.370.868)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	330	(8.549)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	330	(8.549)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	143	(1.769)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	633	1.099
Danaro e valori in cassa	4.041	5.344
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.674	6.443
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	814	633
Danaro e valori in cassa	4.003	4.041
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.817	4.674
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

La **Segesta Mediterranea S.r.l. a socio unico** (di seguito anche la “**Società**”) opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione delle seguenti residenze:

- RSSA “Nuova Fenice” sita in Noicattaro (BA) – 106 posti letto (più centro diurno);
- RSSA “San Gabriele” sita Bari – 120 posti letto (più centro diurno Alzheimer “L’Altra Casa” – 30 posti letto);
- RSSA “Villa Giovanna” sita in Bari – 120 posti letto.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2024 e ai relativi risultati, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la Società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 857.770, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 650.723.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	33.830	1.119.608	1.153.438
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.830	666.364	700.194
Valore di bilancio	-	453.244	453.244
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	353.001	353.001
Ammortamento dell'esercizio	-	157.575	157.575
Altre variazioni	-	2.053	2.053

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Totale variazioni</i>	-	197.479	197.479
Valore di fine esercizio			
Costo	33.830	1.474.662	1.508.492
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.830	823.939	857.769
Valore di bilancio	-	650.723	650.723

Commento

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività per Euro 650.723.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in un periodo pari alla durata del contratto di locazione mentre i costi aventi natura pluriennale sono ammortizzati in un periodo di 5 anni a quote costanti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali*Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 3.448.064; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 2.910.236.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.929	274.682	1.278.819	1.599.724	12.565	3.171.719
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.238	228.978	1.106.420	1.430.977	-	2.771.613
Valore di bilancio	691	45.704	172.399	168.747	12.565	400.106
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	132.078	83.843	62.476	278.397
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	2.052	2.052
Ammortamento	86	16.373	69.350	52.814	-	138.623

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
dell'esercizio						
<i>Totale variazioni</i>	(86)	(16.373)	62.728	31.029	60.424	137.722
Valore di fine esercizio						
Costo	5.929	274.682	1.410.897	1.683.567	72.989	3.448.064
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.324	245.351	1.175.770	1.483.791	-	2.910.236
Valore di bilancio	605	29.331	235.127	199.776	72.989	537.828

Commento

Terreni e fabbricati

La voce "Terreni e fabbricati" pari ad Euro 605, comprende le costruzioni leggere e strumentali.

Impianti e macchinario

La voce "Impianti e macchinario", pari ad Euro 29.331, comprende principalmente:

- Impianti antincendio per Euro 10.141;
- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 4.811;
- Impianti idraulici per Euro 4.722;
- Impianti di allarme e di sicurezza per Euro 3.846.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari ad Euro 235.127, accoglie attrezzature varie generiche per Euro 47.188 e specifiche per Euro 187.939.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce "Altre immobilizzazioni materiali", pari ad Euro 199.776, accoglie principalmente:

- Mobili e arredi generici e specifici per Euro 177.289;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 21.807.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", pari ad Euro 72.989, accoglie gli acconti a fornitori corrisposti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali non ancora entrate in funzione.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	10.000	10.000
Totale variazioni	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	10.000
Totale	10.000

Commento

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	56.209	2.088	58.297
Totale	56.209	2.088	58.297

Commento

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2024 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.192.625	231.143	1.423.768	1.423.768
Crediti tributari	36.966	(32.902)	4.064	4.064
Imposte anticipate	339.194	11.481	350.675	-
Crediti verso altri	304.099	(241.279)	62.820	62.820
Totale	1.872.884	(31.557)	1.841.327	1.490.652

Commento

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 1.423.768, sono costituiti dai crediti vantati nei confronti dei clienti pubblici e privati delle strutture gestite dalla Società. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo di Euro 550.605. Nel corso del 2024 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 31.718, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 21.498.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 4.064, sono costituiti da:

- Crediti per IVA per Euro 2.403;
- Altri crediti di natura tributaria per Euro 1.655.

I crediti per imposte anticipate, pari ad Euro 350.675, sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 206.399;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 129.775;
- Imposte anticipate su TARI per Euro 6.096;
- Imposte anticipate su spese di manutenzione per Euro 8.405.

I crediti verso altri, pari ad Euro 62.820, accolgono principalmente:

- Crediti per depositi cauzionali attivi di utenze per Euro 59.327;
- Crediti verso INAIL per le somme anticipate ai dipendenti per infortuni per Euro 4.715.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Commento

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.437.357	520.862	2.958.219
Totale	2.437.357	520.862	2.958.219

Commento

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito per Euro 2.954.556 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 3.663 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati a dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	633	181	814
danaro e valori in cassa	4.041	(38)	4.003
Totale	4.674	143	4.817

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	34.698	(3.201)	31.497
Totale ratei e risconti attivi	34.698	(3.201)	31.497

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Interessi passivi su operazioni di factoring	9.939
	Imposte di registro	3.517
	Canoni di manutenzione	1.901
	Altri ricavi e proventi	16.140
	Totale	31.497

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000	-	-	20.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.476	-	-	54.476
Riserva legale	19.307	-	-	19.307
Varie altre riserve	113.628	-	-	113.628
Totale altre riserve	113.628	-	-	113.628
Utili (perdite) portati a nuovo	-	702.972	-	702.972
Utile (perdita) dell'esercizio	702.972	(702.972)	403.389	403.389
Totale	910.383	-	403.389	1.313.772

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Capitale	B	20.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.476	Capitale	A;B;C	54.476

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	19.307	Utili	A;B;C	19.307
Varie altre riserve	113.628	Capitale	A;B;C	113.628
Totale altre riserve	113.628			-
Utili (perdite) portati a nuovo	702.972	Utili	A;B;C	702.972
Totale	910.383			910.383
Quota non distribuibile				127.427
Residua quota distribuibile				782.956
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva copertura perdite	103.427	Capitale	A;B
Varie altre riserve	10.201	Capitale	A;B;C
Totale	113.628		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

La riserva sovrapprezzo azioni scaturisce dal conferimento del ramo d'azienda di REAN SRL, avvenuto nel corso del 2010. Il suo valore è dato dalla differenza con il valore peritale del ramo conferito. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2431 del codice civile, tale riserva risulta distribuibile avendo raggiunto a riserva legale il limite stabilito dall'art. 2430 del codice civile.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	798.965	108.027	47.000	61.027	859.992
Totale	798.965	108.027	47.000	61.027	859.992

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Differenze rette psichiatrici	345.554
	Cause legali in corso	120.569
	Cartella esattoriale ex REAN	85.336
	Rinnovi contrattuali	308.533
	Totale	859.992

Il fondo per differenza rette psichiatrici si riferisce all'accantonamento effettuato dalla Società per il ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti della ASL Bari per il pagamento delle differenze non corrisposte sulle rette dei pazienti psichiatrici con età superiore ai 65 anni.

Il fondo per cause legali in corso fa riferimento agli accantonamenti per le cause in corso con gli ospiti per il recupero del contributo retta non corrisposto relativamente alle degenze presso le strutture gestite dalla Società oltre alle cause in corso avanti il TAR di Bari in merito agli accordi contrattuali con la ASL Bari, di cui Euro 47.000 rilasciati nell'esercizio.

Il fondo per cartella esattoriale ex REAN si riferisce ad una cartella ancora pendente a carico dell'incorporata REAN SRL, comprensiva di interessi e sanzioni, per l'errata indicazione nel quadro RU del Modello UNICO, di un credito d'imposta IRES spettante per l'esercizio 2019. La cartella non è mai stata notificata all'incorporante SEGESTA MEDITERRANEA SRL.

Il fondo per rinnovi contrattuali è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL, di cui Euro 108.027 accantonati nell'esercizio.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	498.670	427.956	481.615	(53.659)	445.011
Totale	498.670	427.956	481.615	(53.659)	445.011

Commento

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.004	330	2.334	2.334
Debiti verso fornitori	1.093.426	169.623	1.263.049	1.263.049
Debiti verso imprese controllanti	317.680	(198.687)	118.993	118.993
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	147.021	514.985	662.006	662.006
Debiti tributari	259.322	(72.062)	187.260	187.260
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.827	(19.008)	188.819	188.819
Altri debiti	1.031.239	14.707	1.045.946	1.045.946
Totale	3.058.519	409.888	3.468.407	3.468.407

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	2.334	2.334

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 1.263.049, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 570.775 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti sono pari ad Euro 118.993, sono costituiti da:

- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 28.723;
- Debiti derivanti l'adesione per il triennio 2022-2024 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato per Euro 90.270.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti sono pari ad Euro 662.006 e sono costituiti da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al distacco personale dipendenti per Euro 359.018;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 180.330;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 56.248;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 48.712;
- Fatture da ricevere dalla società consorella MEDICA SUD SRL per Euro 6.499;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative all'attività di vigilanza 2024 per Euro 1.000;
- Debiti verso le consorelle MEDICA SUD SRL per Euro 1.342 e CARE SERVICE SPA per Euro 8.857.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 187.260, sono composti principalmente da:

- Debito per l'IRPEF sulle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 142.457;
- Debiti per IRAP per Euro 14.094.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, pari ad Euro 188.819, è costituita principalmente da:

- Debiti verso INPS per Euro 182.421;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 6.119.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	972.179
	Debiti per pignoramenti	23.795
	Debiti per cessione del V	25.607
	Debiti cassa ospiti	19.661
	Debiti per trattenute sindacali	4.159
	Altri debiti diversi di importo minore	545
Totale		1.045.946

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2025 per Euro 407.422, alle retribuzioni maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 527.257 e altri debiti verso il personale per premi da corrispondere per Euro 37.500.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Commento

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.334	2.334
Debiti verso fornitori	1.263.049	1.263.049
Debiti verso imprese controllanti	118.993	118.993
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	662.006	662.006
Debiti tributari	187.260	187.260
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	188.819	188.819
Altri debiti	1.045.946	1.045.946
Totale debiti	3.468.407	3.468.407

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.635	2.891	5.526

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	2.635	2.891	5.526

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Contributi investimenti beni strumentali	5.466
	Altri di importo minore	60
Totale		5.526

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	13.192.654
Servizio di lavaggio biancheria privata	101.754
Altri servizi di degenza	154.387
Totale	13.448.795

Commento

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 166.473, è composta principalmente da: sopravvenienze attive ordinarie per Euro 147.670, di cui Euro 13.155 relativi alla decontribuzione Sud anno 2022; rimborso bolli per Euro 9.794 ed altri riaddebiti per Euro 2.204.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Commento

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 1.041.965, costituiti principalmente dall'acquisto di generi alimentari, bevande e materiale da ristorazione per Euro 677.840, acquisto di materiali per le

- pulizie per Euro 83.634, acquisto materiali per incontinenza per Euro 71.799, acquisto di prodotti per l'igiene personale per Euro 60.779 e acquisto di farmaci e parafarmaci per Euro 42.796;
- Costi per servizi, pari ad Euro 2.219.330 ed accolgono principalmente:
 - o Utenze per Euro 573.715;
 - o Manutenzioni per Euro 233.201;
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 242.109;
 - o Servizi di disinfezione, disinfestazione e smaltimento rifiuti per Euro 60.809;
 - o Servizio di trasporto per Euro 169.177;
 - o Consulenze legali, fiscali, tecniche e organizzative per Euro 113.923;
 - o Servizio di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 132.295;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 285.290.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 1.509.908;
- Costi per il personale dipendente per Euro 7.191.750;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 317.696;
- Variazione delle rimanenze di magazzino negativa per Euro 2.088;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 108.027;
- Oneri diversi di gestione, pari ad Euro 554.899, costituiti principalmente da oneri diversi di gestione per Euro 359.018, interamente costituiti dai costi per il distacco del personale dipendente 2024, TARI per Euro 63.870, sopravvenienze passive per Euro 55.720, quote associative per Euro 30.106 e transazioni stragiudiziali per Euro 13.773.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	102.150	102.150

Commento

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Oneri finanziari su operazioni di factoring per Euro 72.145;
- Commissioni finanziarie su operazioni di *factoring* per Euro 28.327.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	97.218	-
Totale differenze temporanee imponibili	145.054	-
Differenze temporanee nette	47.836	-
B) Effetti fiscali		

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(339.194)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(11.481)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(350.675)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificate nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	547.500	(18.393)	529.107	24,00	4.414	-	-
TARI 2023	23.069	(23.069)	-	24,00	5.537	-	-
Eccedenza costi di manutenzione	43.778	(8.756)	35.022	24,00	2.101	-	-
Fondi rischi	798.965	(47.000)	751.965	24,00	11.280	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificate nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	-	11.627	11.627	24,00	(2.790)	-	-
TARI 2024	-	25.400	25.400	24,00	(6.096)	-	-
Fondo rischi	-	108.027	108.027	24,00	(25.927)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	103	175	279

Commento

La Società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro: UNEBA e AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.701	15.094

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.000	5.600	12.600

Commento

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non si segnalano passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" della presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatici connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della Società SEGESTA MEDITERRANEA SRL. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	5.213		4.888	
C) Attivo circolante	1.911		1.842	
D) Ratei e risconti attivi	36		42	
Totale attivo	7.160		6.772	
Capitale sociale	534		533	
Riserve	1.517		1.487	
Utile (perdita) dell'esercizio	39		55	
Totale patrimonio netto	2.090		2.075	
B) Fondi per rischi e oneri	7		12	
D) Debiti	4.984		4.675	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
E) Ratei e risconti passivi	79		10	
Totale passivo	7.160		6.772	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Valore della produzione	37		60	
B) Costi della produzione	103		133	
C) Proventi e oneri finanziari	86		94	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(19)		(34)	
Utile (perdita) dell'esercizio	39		55	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 403.389 a nuovo appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo", avendo la riserva legale già raggiunto il minimo previsto ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il

progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Federico Guidoni